



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Non aver paura... NOI CI SIAMO!!! 2

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza

Area di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Codice: A 08

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Con il progetto in argomento, forti delle pregresse esperienze maturate prima con gli

obiettori di coscienza poi con i volontari in servizio civile, queste associazioni si propongono i seguenti obiettivi da raggiungere e concludere efficacemente nell'arco di un anno.

Come già premesso al punto precedente, allo stato non si è in grado di individuare degli opportuni indicatori per attestare la riuscita del progetto stesso. In definitiva, gli obiettivi si applicano limitatamente al target prefissato che, come già detto è estremamente variabile come lo è di pari grado l'ambito operativo.

L'obiettivo cardine, seppur generico, è quello di creare situazioni che diminuiscano il disagio della popolazione assistita favorendo, nel contesto, una interazione delle risorse umane e materiali disponibili integrando quelle fornite dal servizio pubblico con quelle fornite dal volontariato.

Nello specifico gli obiettivi sono quelli di superare le criticità dei servizi di movimentazione sanitaria esistenti con oculata scelta di tempi (*impiego di risorse geograficamente più vicine all'utente per diminuire i tragitti*), di mezzi (*utilizzo di ambulanze specializzate e/o altri mezzi specifici in attinenza con le patologie dell'utente*), di risorse umane (*impiego di volontari addestrati a rapportarsi, sotto il profilo meramente sanitario che in quello umanitario, con i bisogni dell'utente*) e di risorse finanziarie (*anche se ciò esula dallo spirito del progetto non è affatto secondario la necessità di operare con criteri di economicità nell'interesse dell'utente finale*).

Come ulteriore obiettivo specifico, le associazioni si pongono di formare la personalità dei volontari in servizio civile incrementando la loro attitudine alla analisi, sintesi, deduttività e capacità di realizzare e portare a termine interventi risolutivi nello specifico ambito del trasporto sanitario con un ampio margine di discrezionalità, pur sempre sotto l'attento occhio vigile dell'O.L.P. designato.

Nel particolare i volontari, ponendosi in gioco in prima persona ed in sinergia tra loro nel contesto del progetto in rete, diverranno capaci a individuare e superare le seguenti criticità dei servizi sanitari ad oggi rilevate:

- Insufficiente previsione di impiego delle risorse disponibili;
- Carenze di sistematicità e organicità degli interventi;
- Carenze di scambio flussi informativi
- Carenze di monitoraggio fini statistici e previsionali;
- Continuità dei servizi resi all'utente.

vità previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

L'attivazione dei servizi potrà avvenire su richiesta diretta del cittadino-utente ed enti privati e pubblici con finalità assistenziali (*esclusivamente per servizi trasporti sanitari ordinari e programmati*), su richiesta e segnalazione della centrale operativa "118" per le emergenze. L'operatore addetto al centralino "call center" della Misericordia capofila, nelle ore di effettiva presenza, di concerto con il volontario "Ispettore ai servizi" avrà il compito di gestire, organizzare turni di servizio in "emergenza e pronta disponibilità" nei diversi quadranti orari in sinergia con le altre Misericordie aderenti e disponibilità, smistare le richieste pervenute, programmare i servizi sanitari ordinari.

Nello specifico saranno attuati rigidi protocolli che regolamentano:

- i criteri di accesso al servizio;
- i requisiti organizzativi e formazione del personale volontario;
- le procedure amministrative;
- le responsabilità e modalità di conduzione dei servizi di soccorso;
- i requisiti tecnologici e di autorizzazione al servizio.

Fase "ALFA"

Servizi di trasporto sanitario ordinario e programmati.

La fase ALFA si concretizza nella attuazione dei trasporti sanitari, occasionali o programmati, con ausilio di mezzi ordinari o specializzati, di norma con solo personale con qualifica di soccorritore

In questa fase si acquisiscono e si portano a compimento trasferimenti di utenti per ricoveri, visite specialistiche, dimissioni da e per presidi sanitari e poli ospedalieri, in loco e fuori sede.

L'attivazione dei servizi, principalmente, avviene su richiesta diretta da parte di cittadini-utenti, su segnalazione della centrale operativa "118" ed in parte direttamente dalle dire-

zioni sanitarie di enti pubblici o privati.

Obiettivo generale della fase “Alfa”

Offrire agli utenti (*pazienti non autosufficienti, disabili, dializzati, malati con patologie particolarmente debilitanti*) un servizio di trasporto efficiente, in ambiente protetto e improntato sui principi canonici del rispetto verso la persona e i suoi diritti quanto tale in ossequio alle disposizioni legislative in merito emanate dalla Regione Abruzzo.

Tempistica di impiego:

I servizi di trasporto sanitario saranno attivi fin dal primo mese di servizio.

Attività previste:

- Registrazione e programmazione delle richieste di intervento pervenute alle sedi locali per il tramite del servizio “Call Center”, all’utenza mobile in dotazione al personale reperibile, agli addetti alla ricezione diretta delle richieste e del pubblico;
- Esecuzione dei trasporti sanitari ordinari con l’impiego di team addestrati al trasporto di infermi in ambulanza secondo turnazioni prestabilite (segnatamente, trasporti sanitari di pazienti con ambulanze per ricoveri, visite specialistiche, dimissioni, trasferimenti da e per presidi sanitari e/o ospedalieri);
- Ripristino, reintegro, cura e manutenzione ordinaria di tutti i presidi sanitari e strumenti in dotazione utilizzati nonché, dei mezzi di soccorso impiegati durante il servizio;
- Visite domiciliari presso le abitazioni dei soggetti con patologie invalidanti (dializzati), per offrire sostegno morale ed eventuale supporto, se richiesto, per sopperire alle loro necessità di vita quotidiana;
- Utilizzo dei mezzi in dotazione per ragioni di servizio ordinario, sanitario e sociale, a seconda delle esigenze del momento.

Il servizio sarà svolto dalle associazioni durante tutti i giorni della settimana nell’intero anno.

Fase “BETA”

Servizio di trasporto sanitario in emergenza

La fase “BETA” si concretizza nella attuazione di trasporti sanitari in stato di emergenza, che potrà essere svolto con o senza medico/infermiere a bordo.

Per la propria natura di criticità, l’attivazione del servizio sarà sempre di competenza del servizio “118” che, avuto il “dispatch” assume immediatamente la direzione dell’intervento disponendo l’impiego delle risorse umane e tecniche la cui disponibilità nel territorio sarà assicurata per il tramite del “call center”

Obiettivo generale della fase “BETA”

Fornire un tempestivo e qualificato intervento sanitario – primario e/o di supporto - in

ogni caso di emergenza.

Tempistica di impiego:

Dal secondo mese per tutti i Volontari in Servizio Civile che supereranno al primo appello gli esami al termine del corso per soccorritori sanitari. Gli eventuali Volontari che non riuscissero a superare l'esame, in attesa del successivo appello, saranno impiegati con diverse mansioni attinenti in funzione delle conoscenze autonomamente acquisite contemplate nel proprio bagaglio curriculare prodotto all'atto della partecipazione alle selezioni.

Attività previste

- Ricezione della richiesta telefonica di intervento;
- Compimento del servizio di pronto intervento ed emergenza sanitaria dalle squadre abilitate al soccorso con autoambulanza;
- Ripristino, reintegro, cura e manutenzione ordinaria di tutti i presidi sanitari e strumenti in dotazione utilizzati nonché, dei mezzi di soccorso impiegati durante il servizio;

Il servizio sarà svolto dalle associazioni durante tutti i giorni della settimana nell'intero anno.

Fase “CHARLIE”

Servizio di assistenza ad eventi o gare sportive

La fase “CHARLIE” si concretizza nell'attuazione di servizi di assistenza durante eventi pubblici e/o gare sportive sia in luogo aperto sia indoor, con postazioni di primo soccorso sia in configurazione statica che dinamica con le autoambulanze e mezzi in dotazione alle associazioni.

Obiettivo generale della fase “Charlie”

Offrire un appropriato e qualificato intervento sanitario in caso di infortunio durante gli eventi canori, sportivi o comunque in presenza programmata e non di moltitudine di persone.

Tempistica di impiego:

L'impiego dei Volontari sarà preventivato per l'intero anno di servizio secondo la programmazione delle manifestazioni.

Attività previste:

- Primo approccio con gli organizzatori delle manifestazioni;
- Pianificazione del servizio (orari, luogo, sopralluoghi, studio esiti analoghe pregresse manifestazioni, eventuali contatti con VV.F. ecc.)
- Attuazione del servizio di assistenza e, in caso di pronto intervento, applicazione dei

previsti protocolli di emergenza sanitaria.

Il servizio sarà svolto durante gli eventi e/o manifestazioni sportive, canore o altro genere che potranno verificarsi nel corso dell'anno nella provincia e, occasionalmente in ambito regionale.

Fase DELTA

Monitoraggio servizi resi

Con questa fase si intende monitorare la qualità dei servizi erogati con continuità a soggetti affetti da patologie invalidanti (dializzati), previa intervista finalizzata ad individuare le eventuali discrasie riscontrate ma soprattutto per la ricerca di soluzioni suscettibili di migliorare il servizio reso in sinergia con gli enti pubblici preposti.

Le informazioni, acquisite in forma anonima, eventualmente se ritenute utili, potranno essere oggetto di comunicazione ai medici ed al servizio sanitario interessato.

Obiettivo generale della fase "DELTA"

Monitorare costantemente i servizi erogati con la finalità di eliminare eventuali incongruenze migliorando, contestualmente, la qualità del servizio reso.

Tempistica di impiego:

La diuturna attività di monitoraggio, sarà concretizzata con una verbalizzazione completa di rappresentazioni grafiche che vedrà impegnati i Volontari al termine di ogni trimestre dall'avvio del progetto.

Le attività di progetto sono riepilogate nel seguente diagramma di Gantt

Diagramma di Gantt relativo impiego Volontari in Servizio Civile

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen
Fase ALFA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase BETA		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase CHARLIE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase DELTA			X			X			X			X	

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 50
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 50
- 12) *Numero posti con solo vitto:* 0
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 6
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Per l'estrema variabilità del contesto operativo, ai volontari in servizio civile è richiesta l'eventuale disponibilità per:

- flessibilità oraria nel rispetto delle ore settimanali indicate nel progetto;
- l'impiego occasionale in giorni prefestivi e festivi;
- trasferimenti temporanei in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionali (es.: incontro nazionale giovani in servizio civile);
- spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto in coerenza con le attività e gli interventi previsti nel progetto;
- rispetto delle regole di una pacifica convivenza, del regolamento interno dell'associazione, degli orari e turni di servizio, obbligo della massima riservatezza e rispetto della privacy degli assistiti.
- fruire giorni di permesso in funzione delle esigenze organizzative dell'associazione, obbligatorietà della frequenza di tutte le attività di formazione ed eventuali retraining;
- disponibilità alla reperibilità per situazioni di emergenza
- obbligatorietà dell'uso dei dispositivi di protezione individuale.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	vol. per sede	Nominativi degli operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili RLEA		
				Cognome e nome	data nascita	C.F.:	Cognome e Nome	data nascita	C.F.:
Avezzano	Avezzano	Via G. Marconi 68	6	MORETTI Giuseppe					
				TORTI Marco					
Aielli	Aielli	Via Mosciano 1	4	DI CENSO Domenico					
Balsorano	Balsorano	Via T. Baldassarra 1	4	ANTONINI Antonello					
L'Aquila	L'Aquila	Via dei Neri 2	6	URSINI Francesco					
				PAOLUCCI Sabatino					
Alanno	Alanno	P.za Madonnella 3	6	DI PENTIMA Pierpaolo					
				DI MICHELE Maurizio Fernando					
Celano	Celano	P.za S. Maria n. 1	4	CIACCIA CERONE Simona					
Chieti	Chieti	Via Tiro a segno	4	D'ANNIBALE Monica					
Teramo	Teramo	Via E. Fermi 2	4	CERINO Giuseppe					
Magliano d. M.	Magliano D. M.	P.za S. Lucia 5	4	PALUMBO Luciano					
Luco d. M.	Luco d. M.	Via. A. Torlonia	4	RIPALDI Roberto					
S. Benedetto d. M.	S. Benedetto d. M.	C.so V. Veneto 112	4	IMBASTARI Enzo.					

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Per volontari in servizio civile è titolo preferenziale il possesso della patente di guida tipo "B", altro requisito richiesto, ma non necessario, l'età anagrafica superiore ai 21 anni al fine di conseguire l'abilitazione alla conduzione di mezzi di soccorso.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

--

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

L'**Azienda ASL n. 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila** riconoscerà la formazione nell'ambito del soccorso sanitario ordinario e d'emergenza ai sensi della vigente normativa regionale.

IRC COMUNITA', considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014. La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Il volontario in servizio civile, al termine del periodo, se idoneo acquisirà competenze in materia sanitaria nello specifico campo del soccorso, trasporto in regime ordinario ed in quello di emergenza:

- Soccorritore di 1° livello;
- Soccorritore abilitato soccorso in montagna;
- Abilitazione B.L.S. (Basic Life Support);
- Abilitazione uso defibrillatore esterno semiautomatico;
- Abilitazione nella conduzione di mezzi in servizio di emergenza.

Inoltre, la società **STEA CONSULTING Srl**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

Ambito del soccorso in caso di traumi:

- Cenni di anatomia dello scheletro;
- Esame e valutazione dell'infortunato, urgenze;
- Lussazioni, fratture, immobilizzazione;
- Traumi e lesioni cranio - encefalici della colonna vertebrale e tronco – addominali.

Ambito del soccorso in caso di patologie da shock e altri eventi :

- Lesioni da alte e basse temperature ed elettrocuzione;
- Alterazioni delle funzioni vitali;
- Basic Life Support (B.L.S.);
- Pediatric Basic Life Support (P.B.L.S)
- Esercitazione pratica: M.C.E. – R.C.P.;
- Emorragie, ferite, shock, ustioni, intossicazioni;
- Aspetti legali dell'attività del soccorritore volontario;
- Immobilizzazione Caricamento e Trasporto (I.C.T.P.) del Politraumatizzato, (esercitazione pratica);
- Caratteristiche delle ambulanze;
- Conduzione delle ambulanze (esercitazione pratica);
- Codice della strada (articoli di riferimento).
- Riferimenti normativi e Leggi Regionali.
- Cenni sulla sicurezza in ambienti di lavoro e normativa di riferimento, rischio, sicurezza, prevenzione attiva e passiva i DPI;
- Cenni di telecomunicazioni (apparati CB,VHF,UHF, norme di trasmissione);
- Interazione con Elisoccorso;
- Assistenza sanitaria, triage, trasporto e tecniche di barellaggio, supporto vitale di base.

Modulo “Sicurezza”

Durata **6 ore.**

Docente: **Nicola De Rosa – Massimo Ricciardi**

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) del-

la durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

“CorsoBLS-D”

Durata **5 ore.**

Docente: **Colantuoni Patrizia**

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

41) *Durata:*

84 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 15 ottobre 2015

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente